



**PROGRAMMA OPERATIVO D'AMBITO RELATIVO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR n. XII/6320 del 15.06.2026
"Programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – piano nazionale per le non autosufficienze 2025-2027".**

FINALITÀ

Il Programma Operativo d'Ambito, in attuazione della D.G.R. n. XII/6320 del 15 giugno 2026 e del Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027, è finalizzato a sostenere le persone anziane non autosufficienti e le persone con disabilità che vivono al proprio domicilio, promuovendone il benessere, la qualità della vita e la permanenza nel proprio contesto familiare e sociale.

Attraverso l'attivazione di interventi economici e servizi personalizzati, il Programma intende supportare i percorsi di assistenza e cura, valorizzare il ruolo del caregiver familiare, favorire l'autonomia della persona e garantire risposte adeguate ai bisogni assistenziali rilevati, in un'ottica di integrazione tra servizi sociali, sociosanitari e risorse della comunità.

I destinatari degli interventi sono le persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato (ex Misura B1) e le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (ex Misura B2).

REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Sono considerate **persone con disabilità** le persone di età compresa tra 0 e 69 anni.

Sono considerate **persone anziane** le persone che hanno compiuto 70 anni.

Possono beneficiare degli interventi di cui all'art.1 le persone non autosufficienti, assistite al proprio domicilio, con disabilità o anziane, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona);
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/1992 e/o beneficiare dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con Legge 508/1988, oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e/o con certificato della condizione di disabilità di cui al D.lgs 62/2024.
- con i seguenti valori ISEE* di riferimento:
 - Isee sociosanitario fino a un massimo di 25.000 euro (adulti e anziani);
 - Isee ordinario in caso di minori fino a un massimo di 40.000 euro.

La domanda di accesso alla valutazione è resa sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e deve essere presentata all'Ambito di riferimento, corredata da specifica documentazione secondo le modalità previste dall'Avviso.

Le domande possono essere presentate dal giorno 16.09.2026 al giorno 30.11.2026.

Le graduatorie saranno pubblicate, come previsto da normativa, entro il termine del 21.12.2026.



MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI

MISURA SOSTEGNO – consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale (ex **Misura B2**).

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

- **Contributo per il caregiver familiare*** – per la persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e per la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato il contributo è pari a € 100,00/mese.
Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento: il nominativo, il grado di parentela/affinità, la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il buono previsto da tale misura.
- **Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato** – il contributo economico è corrisposto a titolo di sostegno per la permanenza a domicilio della persona in concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato. Si considera regolarmente impiegato il personale di assistenza assunto direttamente dalla persona non autosufficiente/famiglia con regolare contratto oppure quello fornito da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale o da operatore a prestazione professionale. Per la persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato il contributo è riconosciuto fino ad un importo massimo di € 400,00/mese (a seconda della tipologia del contratto attivo) anche in presenza di caregiver familiare.
- **Contributo Assegno di autonomia** – per la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato si tratta di una quota alternativa e non cumulabile al contributo mensile in presenza di assistente personale regolarmente impiegato per contribuire alle spese sostenute in assenza del supporto del caregiver. Al fine di sostenere le progettualità di vita indipendente a favore di persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato ed elevato è possibile riconoscere l'Assegno di autonomia, fino ad un importo massimo di € 800,00/mese. In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800,00/mese – dicitura DGR precedente.

La definizione del contributo economico cui potrà accedere la persona è l'esito della valutazione multidimensionale del bisogno della stessa, strettamente connesso e funzionale al suo progetto individuale/PAI/Progetto di vita. I contributi sono attivabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A) MISURA SERVIZI – In linea con gli indirizzi programmatici definiti dal PNNA 2022–2024 e confermati anche dal nuovo PNNA 2025–2027, il presente programma è volto a delineare e rafforzare un sistema integrato di interventi capace di sostenere in modo complessivo i percorsi individuali, promuovendo contesti di offerta inclusivi e orientati alla piena realizzazione dei progetti di vita delle persone.

- **Interventi integrativi sociali** – Tali progettualità hanno la finalità di:
 - ✓ creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita ordinari;
 - ✓ sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
 - ✓ incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo;
 - ✓ migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale.



Tali azioni, sviluppate anche in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, sono finalizzate in particolare a:

1. *offrire supporto e sollievo ai caregiver familiari*, anche attraverso servizi mirati e flessibili: il sistema di interventi prevede l'attivazione di servizi personalizzati e modulabili in base ai bisogni specifici della famiglia, come l'assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporaneo (respiro) e il supporto psicologico favorendo la creazione di reti di supporto formali e informali (es. Gruppi mutuo aiuto) che riducano l'isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura;
2. *favorire il benessere complessivo e il miglioramento della qualità della vita* delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane: le azioni dovranno essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. In quest'ottica, potranno essere sviluppati interventi di carattere sociale anche integrati a quelli sociosanitari, servizi domiciliari e semiresidenziali, nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane;
3. offrire - nell'arco del triennio della presente programmazione - strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti: l'obiettivo è promuovere trasparenza, regolarità dei rapporti di lavoro e qualità dell'assistenza erogata.

Gli interventi integrativi sociali sono erogati dall'Ambito Territoriale, o dall'ente individuato dallo stesso, purché in possesso di esperienza e delle figure professionali necessarie al raggiungimento delle finalità di cui sopra. Possono essere enti già fornitori dell'Ambito territoriale/Comune o essere individuati mediante apposita manifestazione di interesse.

Gli interventi integrativi possono essere richiesti solo da chi richiede il contributo per il caregiver familiare.

Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere realizzati per 12 mensilità, a decorrere dal 01.01.2027 e fino al 31.12.2027.

Al fine di garantire l'effettiva fruibilità degli interventi integrativi e consentire l'accesso a chi ne ha reale necessità, l'attivazione degli interventi – o quantomeno la stesura del relativo progetto – dovrà avvenire entro il 30.04.2027.

È fatta salva la possibilità, previo accordo con l'Assistente Sociale di riferimento, di mantenere l'ammissione al beneficio senza immediata attivazione degli interventi, a condizione che il beneficiario (entro il 30.04.2027) sottoscriva un apposito patto di impegno alla fruizione degli interventi nel periodo estivo, anche presso i centri estivi, secondo quanto previsto dal progetto individualizzato.

MISURA B1

Le ASST sono responsabili della presa in carico delle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato e delle persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale (ex Misura B1), dalle quali ricevono ed istruiscono le istanze di accesso alla valutazione e sono titolari del processo di valutazione multidimensionale e di definizione, aggiornamento e monitoraggio del progetto individuale, in modo coordinato ed integrato con gli Ambiti territoriali sociali.

Le ASST partecipano al processo di valutazione multidimensionale e di definizione, aggiornamento e monitoraggio del progetto individuale condotto dagli Ambiti territoriali sociali per le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e delle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale. Per la realizzazione del Progetto Individuale, la ASST propone l'attivazione degli strumenti di assistenza indiretta (Misura sostegno- contributo economico) ed assistenza diretta (Misura Servizi interventi integrativi sopramenzionati- gestiti in collaborazione con l'Ambito) e il relativo budget complessivo teorico.

Non è prevista presentazione di istanza (interventi integrativi) direttamente all'Ambito.

Alle persone anziane non autosufficienti alto bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato) , è garantito l'accesso agli interventi integrativi sociali se assistiti dal solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

Per l'attivazione dei suddetti interventi, purché inseriti nella programmazione territoriale dell'Ambito di appartenenza, è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico.

L'importo riconoscibile per singolo progetto riferito:



- alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale è **€ 150,00/mese** fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- ai minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato è di **€ 65,00/mese** fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

Si conferma l'utilizzo del "*budget di progetto*" - calcolato sulla base dei mesi previsti di Presa in carico - al fine di rendere la proposta più aderente e flessibile al progetto complessivo della persona e all'evoluzione nel tempo delle sue necessità.

ACCESSO ALLA MISURA E CONTRIBUTO ECONOMICO

L'Ambito di Castellanza ha stabilito che, verificati i requisiti di accesso, accedono prioritariamente alla Misura le persone con l'ISEE più basso.

I punteggi attribuiti ad ogni istanza determineranno l'ordine di inserimento nella graduatoria di appartenenza. A parità di punteggio, per la definizione del posto prevale la maggiore età anagrafica del richiedente per gli anziani e l'ISEE più basso per gli altri. Qualora il valore ISEE più basso risulti identico per più richiedenti, avrà priorità il beneficiario che non frequenta centri diurni (per un orario inferiore alle 18 ore) quindi quello che frequenta centri diurni sostenendo la retta senza contributo da parte del Comune. In caso di ulteriore parità si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili tra tutti i soggetti aventi diritto a "pari merito", in graduatoria.

È compito dell'Ambito effettuare un controllo su un campione che non dovrà essere inferiore al **5%** dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

Si ritiene opportuno affidare all'Azienda la responsabilità di eseguire tale attività, previa estrazione del campione, avvalendosi della collaborazione degli uffici comunali competenti. I beneficiari selezionati sono tenuti, qualora richiesto, a produrre la documentazione completa in ogni sua parte; in caso di mancata presentazione della stessa, l'Amministrazione si riserva di valutare la sospensione o l'interruzione del contributo e/o degli interventi concessi.

La quota del FNA 2025 DGR 6320/2026 - per l'Ambito territoriale di Castellanza, assegnata con decreto n. 8176 del 19/06/2026 (per anno 2026) e con decreto n. 9728 del 20/07/2026 (per anno 2027) è pari a:

- € 329.906,16 Misura Sostegno (ex buoni – Misura B2)
- € 309.485,97 Misura Servizi (ex interventi integrativi - Misura B2)
- € 363.378,06 Misura Servizi (ex interventi integrativi - Misura B1)

Verranno valorizzate in questo bando anche risorse residue relative alla DGR 3719/2024, quota destinata alla Misura Sostegno (ex buoni – Misura B2) € 16.454,42, mentre quello destinato alla Misura Servizi (ex interventi integrativi - Misura B2) è in via di definizione e andrà ad implementare il budget della Misura Servizi (ex interventi integrativi - Misura B2).

A valere sulla DGR 2033/2024 risulta una quota residua, destinata alla Misura Sostegno (ex buoni – Misura B2) € 15.800,00 e per la Misura Servizi (ex interventi integrativi – Misura B2) € 12.689,74.

Verrà potenziata anche la Misura Servizi (ex interventi integrativi – Misura B1) con le risorse residue relative alla DGR 3719/2024 che sono in via di definizione

Di seguito il riepilogo dell'andamento dello scorso anno: DGR 3719/2024, fondo assegnato all'Ambito di Castellanza € 279.600,88.

	Domande pervenute tot	Ammesse e finanziate	Ammesse e NON finanziate	NON ammesse
Caregiver Minori	56	41	15	0
Caregiver Anziani	69	60	4	5



Caregiver Disabili	67	49	15	3
Assistente Anziano	17	16	0	1
Assistente Disabili	3	3	0	0
Assegno Autonomia	0	0	0	0
TOTALE domande	212	169	34	9

Interventi Integrativi	Domande pervenute tot	Ammesse e finanziate	Ammesse e NON finanziate	NON ammesse
Minori	45	8	37	0
Disabili	48	12	35	1
Anziani	35	23	10	2
TOTALE domande	128	43	82	3

Di seguito un prospetto riassuntivo per tipologia di utenza DGR 6320/2026:

SOSTEGNO ANZIANI

UTENTI IN CONTINUITA' (dato indicativo al 3/09/2026)			
Rif. intervento	N° benef.	Costo x benef. x 18 mesi	Costo totale
Ass. Anziano	10	7.200,00 €	72.000,00 €
Caregiver Anziano	45	1.800,00 €	81.000,00 €

NUOVI UTENTI			
Rif. intervento	N° benef.	Costo x benef. x 12 mesi	Costo totale
Ass. Anziano	2	4.800,00 €	9.600,00 €
Caregiver Anziano	17	1.200,00 €	20.400,00 €

SOSTEGNO DISABILI (minori e adulti)

UTENTI IN CONTINUITA' (dato indicativo al 3/09/2026)			
Rif. intervento	N° benef.	Costo x benef. x 18 mesi	Costo totale
Caregiver Minori	25	1.800,00 €	45.000,00 €
Caregiver adulti	38	1.800,00 €	68.400,00 €
Ass. familiare	2	7.200,00 €	14.400,00 €



NUOVI UTENTI			
Rif. intervento	N° benef.	Costo x benef. x 12 mesi	Costo totale
Caregiver Minori + Caregiver Adulti	30	1.200,00 €	36.000,00 €
Ass. familiare	2	4.800,00 €	9.600,00 €
Assegno aut.	1	9.600,00 €	9.600,00 €

SERVIZI ANZIANI

UTENTI IN CONTINUITA' (dato indicativo al 3/09/2026)		
N° benef.	Costo x benef. x 18 mesi	Costo totale
11	1.800,00 €	19.800,00 €

NUOVI UTENTI		
N° benef.	Costo x benef. x 12 mesi	Costo totale
69	1.800,00 €	124.200,00 €

SERVIZI DISABILI (minori e adulti)

UTENTI IN CONTINUITA' (dato indicativo al 3/09/2026)		
N° benef.	Costo x benef. x 18 mesi	Costo totale
13	1.800,00 €	23.400,00 €

NUOVI UTENTI		
N° benef.	Costo x benef. x 12 mesi	Costo totale
6	1.800,00 €	10.800,00 €

INTERVENTI FINANZIABILI e CRITERI DI ACCESSO

Misura Sostegno - Contributo mensile per caregiver familiare	
Risorse destinate all'intervento	€ 100,00,00. Verranno effettuate due graduatorie distinte (disabili adulti-minori e anziani) e la quota verrà ripartita in modo proporzionale rispetto alla quantità di domande idonee pervenute.
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.



Requisiti	Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti: • essere residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2026 con scadenza 31/12/2026): - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>; Requisito specifico: essere assistiti dal caregiver familiare <i>(la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, richiamato altresì nella L.R. n. 23 del 22/11/22. Il caregiver familiare è colui/colei che partecipa attivamente all'attuazione del piano assistenziale, pertanto, dev'essere in grado di assistere la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato, secondo le proprie capacità. In questa programmazione, è ancora contemplata la possibilità di erogazione di natura economica al caregiver familiare se inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza, quindi rientrante nei servizi offerti alla persona. In questo esercizio si confermano gli strumenti di erogazione già previsti nel corso del 2022 e volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza della persona con disabilità. In caso di religiosi/e con disabilità gravissima che hanno eletto la propria dimora in conventi e comunità religiose, la figura del caregiver familiare può essere identificata con una consorella o un confratello. Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento: il nominativo, il grado di parentela/affinità, la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il buono previsto da tale misura).</i>
Procedimento e importo intervento	Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso l'Azienda. A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST e se necessario in collaborazione con gli Assistenti Sociali dei Comuni, effettueranno la valutazione multidimensionale. Verrà inoltre predisposto il Progetto Individualizzato in cui sia evidenziato il Caregiver familiare e le prestazioni da esso svolte. Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito.



Misura Sostegno – per il personale regolarmente assunto (anche in presenza di caregiver familiari)									
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, che, al domicilio, evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.								
Requisiti	Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti: • essere residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2026 con scadenza 31/12/2026): - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>; Requisito specifico: essere assistiti da personale regolarmente assunto con regolare contratto di assunzione.								
Procedimento e importo intervento	Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti, presso gli uffici di Azienda Medio Olona. A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST e in collaborazione con gli Assistenti Sociali dei comuni se necessario, effettueranno la valutazione multidimensionale Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito. Il valore del buono è comunque ponderato sulla base del monte ore previsto dal contratto dal personale regolarmente impiegato. Distribuzione del valore del buono sulla base delle ore settimanali svolte dal personale regolarmente impiegato: <table><tr><th>0-9 ORE</th><th>10-24 ORE</th><th>25-40 ORE</th><th>41-54 ORE</th></tr><tr><td>€ 100,00/mese</td><td>€ 200,00/mese</td><td>€ 300,00 /mese</td><td>€ 400,00/mese</td></tr></table> Viene garantita la continuità dell'erogazione dei buoni finalizzati al personale di assistenza regolarmente assunto alle persone beneficiarie della precedente annualità FNA 2025-2027 – esercizio 2027, fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura. I beneficiari dovranno comunque ripresentare domanda nei termini e secondo le condizioni descritti in questo avviso.	0-9 ORE	10-24 ORE	25-40 ORE	41-54 ORE	€ 100,00/mese	€ 200,00/mese	€ 300,00 /mese	€ 400,00/mese
0-9 ORE	10-24 ORE	25-40 ORE	41-54 ORE						
€ 100,00/mese	€ 200,00/mese	€ 300,00 /mese	€ 400,00/mese						

Misura Sostegno – Assegno per l'Autonomia finalizzato a sostenere le prestazioni garantite da assistente personale regolarmente impiegato (senza il supporto del caregiver familiare)	
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza con disabilità grave, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato.



Requisiti	Presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi ovvero persone: • di norma maggiorenni; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità; • senza il supporto del caregiver familiare; • con un ISEE Sociosanitario inferiore a € 25.000,00. L'erogazione dell'Assegno per l'Autonomia è incompatibile con la richiesta di contributi per il caregiver e di contributi per il personale di assistenza regolarmente assunto.								
Procedimento e importo intervento	Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso gli uffici di Azienda Medio Olona. A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST e in collaborazione con gli Assistenti Sociali dei comuni se necessario, effettueranno la valutazione multidimensionale Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito. Tale intervento prevede la concessione di un buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere il progetto. Viene garantita la continuità della misura alle persone beneficiarie di Assegno di autonomia in carico a valere sulle risorse di cui al FNA 2025-2027 – esercizio 2027, fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura e previo aggiornamento del progetto individuale in cui siano definiti gli interventi da sostenere. I beneficiari dovranno comunque ripresentare domanda nei termini e secondo le condizioni descritti in questo avviso. Il valore del buono è ponderato sulla base del monte ore settimanale previsto dal contratto del personale regolarmente impiegato. <table><tr><td>0-9 ORE</td><td>10-24 ORE</td><td>25- 40 ORE</td><td>41 - 54 ORE</td></tr><tr><td>€ 200,00/mese</td><td>€ 400,00/mese</td><td>€ 600,00/mese</td><td>€ 800,00/mese</td></tr></table>	0-9 ORE	10-24 ORE	25- 40 ORE	41 - 54 ORE	€ 200,00/mese	€ 400,00/mese	€ 600,00/mese	€ 800,00/mese
0-9 ORE	10-24 ORE	25- 40 ORE	41 - 54 ORE						
€ 200,00/mese	€ 400,00/mese	€ 600,00/mese	€ 800,00/mese						

MISURA SERVIZI

Con "Misura Servizi" si intendono gli interventi erogati ai beneficiari mediante l'utilizzo del sistema di accreditamento degli enti erogatori di servizi assistenziali e socioeducativi di cui l'Ambito da anni si avvale per i progetti della misura B2 e per il servizio SAD, già in essere a favore di tutti i Comuni dell'Ambito di Castellanza.

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI (Ex Misura B1)	
Destinatari	Persone anziane non autosufficienti a basso e alto bisogno assistenziale e le persone con disabilità gravissima, con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura. Per quanto riguarda la Misura B1 i beneficiari sono le persone per cui si è proceduto alla rimodulazione del contributo mensile - anche di nuovo accesso che presenteranno domanda all'ASST e per i quali verrà formulato un progetto individualizzato a seguito di valutazione multidimensionale.
Interventi finanziati	<u>Gli interventi integrativi possono essere richiesti solo da chi richiede il contributo per il caregiver familiare.</u> • Interventi integrativi sociali – Tali progettualità hanno la finalità di:



	✓ creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita ordinari; ✓ sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza; ✓ incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo; ✓ migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale.
Requisiti	Persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato (ex Misura B1), per le quali in sede di UVM integrata si è stabilito di prevedere l'attivazione degli interventi integrativi (Misura Servizi) nel Progetto Individuale.
Procedimento e importo intervento	Tale azione prevede l'attivazione di interventi integrativi sociali (interventi di sollievo, percorsi di sostegno psicologico) Per le persone destinatarie di Misura B1, l'importo riconoscibile per singolo PI è predeterminato per <u>minori e adulti con disabilità</u> e necessità di sostegno intensivo molto elevato in € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00. Alla <u>persona anziana non autosufficiente</u> ad alto bisogno assistenziale, è di € 150,00 /mese fino ad un massimo di € 1.800,00. L'accesso agli interventi è indicato nel PI predisposto in sede di UVM e condiviso con gli Ambiti. Non è prevista presentazione di apposita istanza. Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere utilizzati nell'anno 2025.

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI (Ex Misura B2)	
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
Interventi finanziati	<u>Gli interventi integrativi possono essere richiesti solo da chi richiede il contributo per il caregiver familiare.</u> • Interventi integrativi sociali – Tali progettualità hanno la finalità di: ✓ creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita ordinari; ✓ sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza; ✓ incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo; ✓ migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale.
Requisiti	Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti: • essere residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;



		• in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2026 con scadenza 31/12/2026): - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>;
Procedimento importo intervento	e	Tale azione prevede l'attivazione di interventi integrativi sociali. Al fine di garantire l'effettiva fruibilità degli interventi integrativi e consentire l'accesso a chi ne ha reale necessità, l'attivazione degli interventi – o quantomeno la stesura del relativo progetto – dovrà avvenire entro il 30.04.2027. È fatta salva la possibilità, previo accordo con l'Assistente Sociale di riferimento, di mantenere l'ammissione al beneficio senza immediata attivazione degli interventi, a condizione che il beneficiario (entro il 30.04.2027) sottoscriva un apposito patto di impegno alla fruizione degli interventi nel periodo estivo, anche presso i centri estivi, secondo quanto previsto dal progetto individualizzato. Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere realizzati per 12 mensilità, a decorrere dal 01.01.2027 e fino al 31.12.2027. Per le persone destinatarie di Misura B2 l'importo riconoscibile per singolo Progetto individualizzato è fino a un massimo di € 1.800/anno. Il valore riconosciuto al singolo intervento, in base alla tariffa prevista nell'accreditamento, verrà riconosciuto dall'Azienda alla struttura/ente convenzionata/o, dietro presentazione della richiesta di rimborso.